

NUMERO CROMATICO PRESENTA

MARTA MANCINI

Luogo

Via degli Ausoni 1
00185, Roma

Data e Ora

16 gennaio 2020 →
dalle ore 19 alle 00



Marta Mancini (Roma, 1981)

Vive e lavora a Roma, dove si è diplomata presso l'Accademia di Belle Arti nel 2006. Muovendo dalla dimensione estetica e psicologica dei suoi primi paesaggi, il lavoro attuale di Mancini riformula questa dinamica dentro la creazione di uno spazio meta-pittorico.

Tra le mostre personali di rilievo, si ricordano: *La molla*, a cura di P. Guaglianone, Matèria, Roma (2018); *Abita*, a cura di P. Guaglianone, galleria S.A.L.E.S, Roma (2012); *Ospiti*, a cura di A. Sarra, 34 Angeli, Roma (2010). Tra le collettive recenti: *View/Openwork, a focus on painting*, a cura di S. Camerlengo, Galleria Monitor, Roma (2019); *Exhibit#1*, a cura di C. Biasini Selvaggi, Arimondi Circle, Roma (2019); *Ipercorpo – La pratica quotidiana*, a cura di D. Ferri, Oratorio di San Sebastiano, Forlì (2019); *Premio Hdrà*, a cura di V. Ciarallo, Palazzo Fiano, Roma (2019); *Premio Lissone per la Pittura*, a cura di A. Zanchetta, MAC - Museo d'Arte Contemporanea, Lissone (2018); *Reazione a catena #2*, a cura di G. Pisapia, galleria Bonelli, Milano (2018); *The HP Collection*, a cura di M. de Mattei, C. Pratis, Operativa Arte Contemporanea, Roma (2018); *Dialogue*, Materia, Frontiera Studio, Palermo (2018); *Rosina#1 - Spectrum*, a cura di G. Benassi, Limone, Londra (2018); *La vita della mente*, a cura di G. Benassi, Istituto Svizzero, Roma (2017).

Info

→ numerocromatico.com
→ numerocromatico@gmail.com

Seguici su

IG → numerocromatico
FB → Numero Cromatico

Messinscena è un progetto di *Numero Cromatico* che vuole analizzare le attuali realtà artistiche attraverso un dispositivo di mostre *one shot*. Ogni appuntamento è dedicato ad un unico artista, il quale propone al pubblico un progetto espositivo che resta in mostra solo per cinque ore, dalle 19:00 alle 00:00, in uno spazio dedicato e uguale per tutti.

Per il primo appuntamento, della seconda edizione, è stata invitata Marta Mancini. La sua ricerca attuale nasce da un periodo di riflessione sullo spazio fisico e psicologico della pittura, che ha generato un processo di costruzione del quadro al contrario, ragionando in "negativo". Il dipinto si sviluppa in un processo personale e complesso. Una ricerca, quella di **Marta Mancini**, ancora in atto che cerca di creare uno spazio meta-pittorico, fatto di continue riconfigurazioni e scoperte.

"La cancellazione mi porta ad avere sempre meno mosse da giocare, fino al punto in cui diventa per me riconfigurazione e scoperta. Una ricerca ancora in atto, posso solo guardarne un poco alla volta gli esiti, quadro dopo quadro. Di questo spazio meta-pittorico mi interessa seguire qualcosa di vivo, un suo animismo." Marta Mancini

Perché *messinscena*? Mutuato dal lessico teatrale vogliamo mostrare, mettere in scena, linee di pensiero e progetti. Mettere in mostra e creare un luogo di dialogo tra le diverse sfaccettature della scena artistica romana, cercando di capire se ci sono connessioni o divergenze.

Ogni artista ha il compito di proporre al pubblico un progetto che possa rappresentare la propria ricerca attuale creando una particolare forma di relazione tra l'opera e il fruitore. Nel proprio appuntamento, della durata di 5 ore, ogni artista inventerà proprie forme di allestimento e di fruizione dell'opera. Il pubblico verrà invitato a vivere l'esperienza secondo regole precise. L'opera potrà essere vista solo da chi sarà presente all'evento. Non verranno divulgate immagini dell'evento.

Il progetto è in collaborazione con **Untitled Association**.